



PuliAMO le spiagge



PuliAMO le spiagge descrizione 20 spiagge

Emilia Romagna

. Lido di Classe (RA) - Riserva Naturale Statale "Duna costiera ravennate e foce del torrente Bevano "

La spiaggia, precedentemente soggetta ad una fruizione non controllata, oggi è oggetto in larga parte di una tutela finalizzata alla nidificazione del "Fratino", un piccolo volatile sempre più minacciato di estinzione, e della Beccaccia di Mare, un uccello acquatico trampoliere conosciuto anche con il nome di Ostrichiere. Questa peculiarità faunistica fa sì che alcune aree siano precluse alla fruizione turistica. L'area presenta dune in buono stato di conservazione con una pineta retrostante. È importante promuovere un'attività di volontariato per la pulizia della spiaggia, per tutelare e difendere questo bellissimo patrimonio!

. Spiaggia a nord del "Lido di Volano", Comacchio (Fe)

È una spiaggia con belle caratteristiche di naturalità, esprime un senso di libertà e di spazio: una lunghissima battigia protetta alle spalle da una grande pineta. I tronchi spiaggiati portati dalla corrente del fiume Po sembrano adagiati sulla spiaggia come monumenti naturali. Le frequenti mareggiate portano però anche plastica e rifiuti provenienti da discariche abusive abbandonate (e non solo) lungo le rive del Po. Siamo nel Parco del Delta del Po, un ambiente da conoscere e tutelare!

Veneto

. Spiaggia di San Nicolò al Lido di Venezia

È un'area ancora seminaturale (SIC e ZPS) ma altamente compromessa dalla pressione balneare. È luogo di riproduzione del Fratino ed era del Fraticello, specie di uccelli in forte declino in quanto nidificano nelle spiagge incontaminate. La presenza di plastiche è particolarmente elevata, in quanto adiacente alla bocca del Lido fra mare e laguna di Venezia, con la città lagunare che presenta concentrazioni di rifiuti in acqua 5 volte superiori rispetto alla media adriatica (dati Legambiente Venezia). Necessario un intervento!

. Spiaggia della Brussa, Valle Vecchia – Caorle (VE)

Questo tratto di costa rappresenta l'ultimo cono paesaggistico non urbanizzato del litorale veneto. La spiaggia, ampia e sabbiosa, si estende tra Falconera e Porto Baseleghe con alle spalle una bellissima pineta, principalmente di pino domestico ma anche di altre importanti varietà arboree (lecci e pini neri) e di vegetazione dunale, acquatica e palustre. L'area è caratterizzata ancora ampie aree lagunari (laguna e valli di Caorle e Bibione) che rendono quest'area un'attrazione unica per coloro che amano andare al mare lontano da litorali attrezzati. Anche per questo è ancora più importante l'opera di sensibilizzazione e tutela.



Puliamo le spiagge



Sicilia

. Spiaggia della Maddalusa, San Leone - Agrigento

Situata tra i luoghi pirandelliani del Caos e la foce del Fiume Akragas la spiaggia della Maddalusa prende il nome dall'omonima contrada. È uno dei tratti del litorale agrigentino che ha mantenuto il suo aspetto selvaggio, reso ancora più affascinante dalle dune ricche di vegetazione e da un altrettanto lussureggiante bosco retrodunale la cui integrità viene messa in pericolo da chi lo fruisce in maniera dissennata, trasformandolo spesso e sovente in una vera e propria discarica. Da qui l'interesse e l'impegno annuale a condurvi attività di sensibilizzazione con le scolaresche e i cittadini.

. Spiaggia di Punta Barcarello, Palermo

La spiaggia ricade nell'Area Marina protetta di Capo Gallo - Isola delle Femmine ed è composta prevalentemente da piccoli ciottoli. È la naturale interruzione di un tratto di costa rocciosa che ha diverse peculiarità, come gli scogli in calcarenite con importanti agglomerati di conchiglie fossili. Un vero e proprio "marciapiede vivente" (noto anche come "trottoir a vermeti") che è presente in pochissimi tratti di costa del Mediterraneo: una biocostruzione che lambisce il mare, formata dalla sovrapposizione di gusci di molluschi. Ha una struttura simile alla barriera corallina e rappresenta un grande patrimonio di biodiversità da tutelare!

Campania

. Oasi dunale, Capaccio (Sa)

Nel tratto di costa parallelo alle mura occidentali dell'antica città di Poseidonia-Paestum, si conserva la bellezza dell'Oasi dunale di Legambiente. Sabbia chiara e finissima, conchiglie, legnetti, alghe. Più a monte, dove iniziano le dune, compaiono le prime tracce di vegetazione: sono le rare piante *psammofite*, o delle sabbie, che con i loro fusti spessi e spinosi. Fra le più belle il *Pancratium maritimum* o giglio di mare. Questa oasi costituisce un importante esempio di equilibrata gestione dell'ecosistema costiero e promuove un turismo alternativo, compatibile con il luogo. Un laboratorio a cielo aperto di conoscenza e valore!

. La spiaggia della Chiaia, Forio D'Ischia (Na)

È una spiaggia molto bella, lunga ampia e panoramica, adiacente al porto di Forio, che si estende verso la baia di San Francesco. Punto ideale per ammirare i tramonti di Forio, fra i più belli del mondo, dove talvolta compare il "Raggio Verde". Molto frequentata da famiglie con bambini, in quanto vicinissima al centro di Forio e facilmente raggiungibile con autobus di linea da tutta l'isola. Ci sono diversi stabilimenti ma anche ampi spazi di spiaggia libera. Importante l'opera di pulizia ma anche di sensibilizzazione di turisti e bagnanti.

. Oasi dei Variconi, Castel Volturno (CE)

La spiaggia ricade in una delle ultime aree umide d'Italia, in Zona di Protezione Speciale per l'elevato numero di uccelli migratori. L'Oasi dei Variconi è ubicata sulla riva sinistra della Foce del Fiume Volturno, a poca distanza dal centro storico del Comune di Castel Volturno e rappresenta una delle zone naturalistiche più suggestive del Litorale Domitio Flegreo.

Sulla spiaggia sono abbandonati numerosi rifiuti dovuti ai depositi causati dalla vicinanza alla foce del Volturno oltre che dall'abbandono dei visitatori. È necessario ripulire questa spiaggia per riportarla allo stato naturale e per avviare un percorso di "educazione al mare" per i bambini della comunità locale.



Puliamo le spiagge



Puglia

. Spiaggia di Siponto, Manfredonia

La fascia litorale proposta è situata a nord della foce del Candelaro, a sud di Manfredonia.

Si tratta di un'area di elevato pregio naturalistico e paesaggistico e sottoposta a numerosi vincoli di tutela.

È stata oggetto negli anni di interventi di recupero e rinaturalizzazione. Oggi sia la spiaggia che il cordone dunale si presentano, specie in alcuni tratti, invasi da rifiuti di varia origine che occorre rimuovere!

Liguria

. Spiaggia di Genova Voltri

La spiaggia di Genova-Voltri presenta una delle più frequentate spiagge libere del Comune di Genova, meta estiva dei bagnanti provenienti dal capoluogo ligure. Lungo il litorale, che si estende in direzione est-ovest per oltre 500 metri, trovano spazio le sedi di numerose società sportive e associazioni locali, come la "spiaggia dei bambini", che offre durante l'estate servizi ricreativi e un tratto di spiaggia libera attrezzata, per i ragazzi e bambini dei centri estivi di Genova. La spiaggia di Voltri è inserita in un contesto di forte antropizzazione, data la prossimità con il centro urbano, il bacino portuale di Pra' e la presenza di due torrenti, il Cerusa e il Leira, che sfociano lungo il litorale e ha bisogno di molta cura e attenzione!

. Spiaggia di Vernazzola, Genova - Sturla

Vernazzola è un antico e caratteristico borgo del litorale genovese. La sua spiaggia è la più grande del levante cittadino, a fruizione libera. Durante la stagione balneare la pulizia viene effettuata dal Comune ma nei restanti mesi la sua cura è gestita dall'impegno di volontari, grazie ai quali, è stato anche possibile realizzare, dalla scorsa stagione, la prima spiaggia libera attrezzata per persone disabili con l'approvazione del progetto "Mare per tutti". Un impegno da portare avanti con tenacia!

Sardegna

. Spiaggia di Giurgino oltre il Porto Canale, Cagliari

Giurgino era una spiaggia lunghissima e bianchissima di Cagliari, frequentata per buona parte del '900. La costruzione del Porto Canale però ha interrotto il suo sviluppo, dividendola in due parti. La spiaggia oltre il Porto Canale, più lontana dalla città, prosegue per alcuni chilometri, adiacente alla SS 195. Si trova in uno stato di forte degrado, violata da grandi quantità di rifiuti, terra di nessuno, abbandonata. Sulla riva la sabbia bianca è coperta da banchi di posidonia depositata dalle correnti modificate dalle vicine infrastrutture portuali ed esposta ai venti di scirocco. Ai bordi della strada vi sono discariche di macerie e rifiuti abbandonati. Il paesaggio è comunque straordinario, oltre la strada statale si trova la grande Laguna di Santa Gilla e qui, anche grazie all'impegno di Legambiente, sta nascendo il Parco Metropolitano delle zone umide Molentargius – Sella del Diavolo – Santa Gilla. Sono dunque tanti i motivi per liberare la spiaggia dai rifiuti e promuovere il riscatto dal degrado.

. Spiaggia di Giurgino al Villaggio Pescatori, Cagliari

La città di Cagliari aveva due spiagge lunghissime e bianchissime: Giurgino e il Poetto. Un lusso che la città non ha saputo conservare perché Giurgino è stata sacrificata per la costruzione del Porto Canale, che ne ha interrotto lo sviluppo, dividendola in due parti. Oggi la piccola spiaggia di Giurgino al Villaggio pescatori è



Puliamo le spiagge



un gioiello di sabbia bianca e sottile; vicina alla città ma poco conosciuta. E' situata tra l'imbocco della Laguna di Santa Gilla e il molo del Porto Canale, esposta ai venti di scirocco. Un fragile ecosistema da scoprire e proteggere.

. Spiaggia di Solanas, Sinnai (CA)

La spiaggia di Solanas si trova lungo la costa del sud Sardegna, alla foce del rio Solanas. E' costituita da un'ampia insenatura lunga più di un chilometro composta da fine sabbia dorata, delimitata da promontori rocciosi ricchi di macchia mediterranea. Il mare è caratterizzato da un'acqua azzurra cristallina e profonda, dal fondale sabbioso e ricco di pesci. E' molto frequentata in alta stagione ed esposta al maestrale. Alla foce del rio Solanas cresce un ampio canneto, ricco di biodiversità che rappresenta il punto più fragile della spiaggia a causa dell'abbandono di rifiuti.

Toscana

. Spiaggia delle Capanne, Principina a Mare - Grosseto

Principina a Mare è collegata a Grosseto dalla SP 40 della Trappola. Arrivati in fondo alla strada, immersa nella pineta, si trova la spiaggia denominata dai locali "spiaggia delle capanne". Soprattutto d'inverno in questa località i pescatori, per ripararsi dal freddo della notte, costruiscono delle capanne arrangiate fatte con i tronchi spiaggiati trasportati dal fiume Ombrone. La spiaggia, molto selvaggia, si trova proprio al confine settentrionale del Parco Naturale della Maremma. In questo tratto di litorale costiero, tra i più ampi della provincia di Grosseto, vi sono delle dune stupende che riparano i chiari palustri e la pineta, che in quest'area è bassa e compatta.

. Spiaggia di Ricortola, Marina di Massa

La zona costiera di Ricortola è stata fortemente erosa e la spiaggia è ormai scomparsa ed è sostituita da una scogliera artificiale. In questo tratto di costa a fruizione gratuita si dimentica l'omogeneo paesaggio fatto di ombrelloni allineati e si è immersi in un ambiente affascinante ma che necessita di una forte azione di riqualificazione. Le architetture delle ex colonie marine, il Parco Ugo Pisa con la sua pineta, sono punti focali che attraggono molti fruitori, non tutti però educati alla salvaguardia dell'ambiente. I rifiuti, quelli abbandonati e quelli che ci arrivano a causa delle mareggiate un fattore di degrado. Una giornata di volontariato è un momento significativo con valenze educative e di valorizzazione di questo lembo di territorio.

Lazio

. Lido dei Pini, Anzio

Il tratto di spiaggia libero del lido dei Pini di Anzio risulta essere un luogo d'interesse naturalistico, in quanto si ritrovano dune, con le loro piante pioniere e una macchia mediterranea retrostante. La scuola media Collodi di Lavinio, attraverso un progetto, ha deciso di adottare questa zona, che, fragile com'è, nel suo equilibrio, rimane incastonata tra stabilimenti balneari e abusivismo edilizio. Per questo è fondamentale proteggere questo luogo dall'inciviltà dell'uomo, che inconsapevolmente non si accorge cosa sta rovinando.



Puliamo le spiagge



. Spiaggia di Capocotta, Roma

Capocotta è una spiaggia speciale, la spiaggia nel parco (Riserva del Litorale Romano) . Si trova a pochi chilometri da Roma, e quindi è molto frequentata nel periodo estivo. Grazie alla speciale tutela ha mantenuto un carattere naturale e un pò selvaggio. Niente cemento: è uno dei pochi tratti delle nostre coste dove l'arenile di sabbia fina e chiara è ancora delineato da un sistema eccezionalmente integro di dune e macchia mediterranea. La vicinanza della foce del Tevere e le mareggiate lasciano sulla sabbia rifiuti di ogni genere che vanno rimossi con molta attenzione soprattutto in prossimità del piede della duna, per non danneggiare la vegetazione pioniera. Capocotta è una scommessa : quella di coniugare la fruizione libera della spiaggia con il rispetto di un ambiente prezioso e fragile, per questo ogni azione di cura, ha un grande valore.

Calabria

. Spiaggia di Capo Bruzzano, Scogliera di Africo - Bianco (RC)

La spiaggia sabbiosa di Capo Bruzzano/ Scogliera di Africo si trova a sud della costa jonica. La spiaggia è zona principale di nidificazione della tartaruga Caretta Caretta, forse non a caso visto che vanta un alto livello di naturalità. Di particolare e selvaggia bellezza, questa spiaggia ha necessità di un intervento che non solo la pulisca dai rifiuti ma ce la conferma della leadership dell'Italia nel contrastare il marine litter.